

Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	Scienze e tecnologie agrarie				
Città	SASSARI				
Codicione	0900106202500002				
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI				
Statale o non statale	Statale				
Tipo di Ateneo	Tradizionale				
Area geografica	SUD E ISOLE				
Classe di laurea	L-25				
Interclasse	-				
Tipo	Laurea Triennale				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	3 anni				
	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	2	2	2	2	2
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	22	21	20	20	19
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	59	57	57	60	56
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	69	56,0	64,1	72,9

	LMCU; LM)	2020	<b>78</b>	80,5	69,2	74,5
		2021	<b>58</b>	62,5	59,2	65,6
		2022	<b>51</b>	61,0	46,5	54,1
		2023	<b>49</b>	62,0	44,0	49,3
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2019	<b>56</b>	45,5	53,8	61,2
		2020	<b>63</b>	65,0	53,1	60,0
		2021	<b>48</b>	47,0	46,0	52,7
		2022	<b>35</b>	46,5	36,3	43,2
		2023	<b>38</b>	50,5	33,9	39,8
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	<b>241</b>	185,0	226,5	244,9
		2020	<b>253</b>	210,0	214,0	234,8
		2021	<b>207</b>	200,0	200,1	219,7
		2022	<b>196</b>	188,5	174,2	195,7
		2023	<b>201</b>	194,5	150,1	175,6
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	<b>155</b>	119,0	155,1	178,3
		2020	<b>160</b>	146,0	146,0	166,8
		2021	<b>129</b>	128,0	132,9	155,0
		2022	<b>120</b>	118,5	112,8	134,7
		2023	<b>118</b>	124,0	93,1	118,1
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	<b>131</b>	104,5	131,9	150,8
		2020	<b>139</b>	126,5	122,5	139,5
		2021	<b>109</b>	107,0	109,2	127,5
		2022	<b>93</b>	96,0	92,2	110,5
		2023	<b>96</b>	100,5	76,1	96,8
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	<b>31</b>	13,0	17,2	23,8
		2020	<b>22</b>	11,5	14,3	19,3
		2021	<b>10</b>	6,5	14,7	19,3
		2022	<b>10</b>	6,0	10,2	16,2
		2023	<b>5</b>	5,0	9,3	14,2

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	<b>59</b>	30,5	37,2	47,5
		2020	<b>46</b>	24,5	34,2	41,5
		2021	<b>30</b>	12,5	33,3	38,9
		2022	<b>26</b>	17,5	26,0	34,5
		2023	<b>19</b>	15,0	24,8	30,4

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**[illegible]





[illegible]

	docenza erogata	2020	960	1.420	<b>67,6%</b>	884,0	1.312,0	67,4%	1.167,4	1.416,3	82,4%	1.131,7	1.422,0	79,6%
		2021	880	1.460	<b>60,3%</b>	904,0	1.296,0	69,8%	1.217,7	1.542,1	79,0%	1.176,3	1.548,7	76,0%
		2022	936	1.396	<b>67,0%</b>	872,0	1.284,0	67,9%	1.261,0	1.621,0	77,8%	1.205,6	1.597,1	75,5%
		2023	960	1.324	<b>72,5%</b>	836,0	1.336,0	62,6%	1.261,8	1.685,8	74,8%	1.206,0	1.643,2	73,4%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	880	1.268	<b>69,4%</b>	977,0	1.336,0	73,1%	1.198,9	1.401,2	85,6%	1.174,1	1.409,5	83,3%
		2020	1.080	1.420	<b>76,1%</b>	908,0	1.312,0	69,2%	1.245,0	1.416,3	87,9%	1.210,3	1.422,0	85,1%
		2021	1.000	1.460	<b>68,5%</b>	952,0	1.296,0	73,5%	1.335,0	1.542,1	86,6%	1.291,4	1.548,7	83,4%
		2022	1.136	1.396	<b>81,4%</b>	956,0	1.284,0	74,5%	1.389,5	1.621,0	85,7%	1.319,0	1.597,1	82,6%
		2023	1.024	1.324	<b>77,3%</b>	944,0	1.336,0	70,7%	1.370,3	1.685,8	81,3%	1.322,5	1.643,2	80,5%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.000	1.268	<b>78,9%</b>	1.097,0	1.336,0	82,1%	1.261,6	1.401,2	90,0%	1.236,3	1.409,5	87,7%
		2020	1.184	1.420	<b>83,4%</b>	1.016,0	1.312,0	77,4%	1.299,0	1.416,3	91,7%	1.274,4	1.422,0	89,6%
		2021	1.160	1.460	<b>79,5%</b>	1.084,0	1.296,0	83,6%	1.417,2	1.542,1	91,9%	1.371,1	1.548,7	88,5%
		2022	1.208	1.396	<b>86,5%</b>	1.004,0	1.284,0	78,2%	1.512,1	1.621,0	93,3%	1.416,8	1.597,1	88,7%
		2023	1.112	1.324	<b>84,0%</b>	1.064,0	1.336,0	79,6%	1.545,6	1.685,8	91,7%	1.460,9	1.643,2	88,9%

[illegible]





		2022	56	5,3	<b>10,6</b>	61,5	4,6	13,3	51,2	4,0	12,9	57,1	3,7	15,4
		2023	52	4,7	<b>11,1</b>	61,5	4,7	13,2	49,7	4,1	12,1	53,6	3,9	13,8

*PDF generato il 16/12/2024*

#### Breve commento

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è incluso nella classe di laurea L25 insieme ai corsi di Scienze Agro-Zootecniche e Scienze Forestali e Ambientali, tutti facenti capo al Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari. Il corso è unico in Sardegna e concorre a definire l'offerta formativa dell'Ateneo in ambito agrario e forestale, così rispondendo alla domanda di formazione che proviene dal mondo produttivo, professionale e amministrativo del territorio.

Di seguito una schematica analisi dei principali dati compresi nella scheda.

#### Sezione iscritti e laureati

L'andamento dei nuovi accessi al corso in oggetto nel periodo di osservazione (2019-2023), sia in termini di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) che di immatricolati puri (iC00b) è parallelo a quello registrato in Ateneo, nell'Area geografica di appartenenza e nelle università non telematiche. In particolare dopo l'incremento rilevato nel biennio 2019-2020, segue una generale progressiva flessione verso il basso.

Tale andamento delle immatricolazioni incide direttamente sul numero di iscritti (iC00d), che è passato da 241 nel 2019 a 201 nel 2023, benché si sia registrato un lieve incremento di 5 unità dal 2022 al 2023. Un andamento analogo nello stesso periodo si osserva sugli iscritti considerati regolari ai fini del computo del CSTD (iC00e) che passano da 155 a 118, con un decremento di 2 unità nell'ultimo anno. Analogamente, gli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri (iC00f) passano da 131 a 96, nel 2019 e 2023, rispettivamente. Tale andamento in diminuzione, si allinea a quello riscontrato nell'Area geografica di riferimento e negli Atenei non telematici.

Il 2023 fa segnare anche una flessione del numero di laureati regolari e complessivi (iC00g e iC00h) rispetto all'anno precedente, che si riducono di 5 e di 7 unità, rispettivamente. L'andamento del numero di laureati del corso nell'intero periodo di osservazione (2019-2023) è dunque analogo a quello osservato nell'Area geografica di riferimento e negli Atenei non telematici. Si rileva peraltro che l'andamento è analogo anche in Ateneo, salvo che per il numero dei laureati complessivi che ha visto un lieve incremento nel 2022, seguito poi da una riduzione nel 2023.

Gruppo A - Indicatori Didattica

L'indicatore iC01, riferito al conseguimento di almeno 40 CFU nell'anno solare da parte di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, nell'ultimo anno rilevato (2022) si assesta ad un livello leggermente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (2021) in termini assoluti. L'incidenza di questo valore sugli iscritti regolari computati ai fini della determinazione del CSTD aumenta nel periodo di osservazione fino al 15,0%, pur mantenendosi ancora molto basso rispetto all'obiettivo standard. Il corso si colloca peraltro in posizione arretrata rispetto alla media di Ateneo e, soprattutto, dell'Area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici.

La percentuale degli studenti laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2023 si assesta al 26,3 %, valore in decremento rispetto al 2022 e al di sotto della media di ateneo, dell'Area geografica e degli Atenei non telematici.

Nel 2023 rimane sempre minimo il numero di iscritti al primo anno (5) provenienti da altre Regioni (iC03), anche se tale valore è in aumento di 1 unità rispetto all'anno precedente. L'insularità della Sardegna recita in questo caso un ruolo determinante in senso negativo, allineando i dati del corso in oggetto a quanto osservato in Ateneo, rispetto ai valori medi registrati negli Atenei non telematici.

Gli indicatori relativi allo stato occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo che avevano mostrato un significativo incremento nel 2022, mostrano una contrazione nell'ultimo anno rilevato (2023) assestandosi su percentuali del 10,0% (iC06), 10,0% (iC06BIS), e 40,0% (iC06TER) con un decremento proporzionalmente maggiore rispetto alla media in Ateneo e degli Atenei non telematici per i diversi indicatori.

#### Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

L'indicatore relativo all'incidenza dei CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari rispetto ai CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) è pari al 2,6 % nel 2022, che rappresenta il valore minore nel periodo analizzato (2019-2022). Il dato risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma marcatamente superiore alla media dell'Area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici. Nessun laureato ha acquisito almeno 12 CFU all'estero durante la durata normale del corso (iC11) nel 2022, e solo una unità rappresenta il numero di immatricolati in possesso di un titolo conseguito all'estero (iC12).

#### Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Nell'ultimo anno (2022), i vari indicatori appaiono abbastanza in linea con le medie di Ateneo, Area geografica e Nazionale. In particolare, gli indicatori iC13 (33,8%), iC14 (62,9%), iC15 (48,6%), iC15BIS (48,6%) e iC16BIS (22,9%), risultano in contrazione rispetto all'anno precedente, mentre risulta stabile il valore dell'indicatore iC16 (22,9%). Questi valori risultano comunque in molti casi comparabili alle medie di ateneo e dell'Area geografica di riferimento mentre sensibilmente più alti risultano i valori per gli Atenei non telematici. L'indicatore iC17 scende a un valore del 17,9%, inferiore rispetto alle medie di Ateneo, dell'Area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici.

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel periodo di riferimento (2019-2023) fluttua attorno all'80% con un picco nel 2021 (85,7%) e un valore di 76,2% nell'ultimo anno. Questi valori sono sommariamente comparabili a quelli medi di Ateneo, dell'Area geografica e degli atenei non telematici.

Per gli indicatori relativi alle ore di docenza si osserva nell'ultimo anno un lieve decremento per gli indicatori iC18 (76,2%) iC19BIS (77,3%) e iC19TER (84,0%), mentre un sensibile aumento si osserva per l'indicatore iC19 (72,5%). Anche tali indicatori tuttavia si collocano a livelli superiori rispetto alle medie di Ateneo, salvo l'indicatore iC18 che risulta inferiore.

#### Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione

La percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) rilevata nel 2022 (74,3%) diminuisce rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi su livelli superiori rispetto agli anni 2019 e 2020, e sempre superiore rispetto alla media di Ateneo (68,8%) e dell'Area geografica di riferimento (69,7%). Sempre nel 2021, diminuisce ulteriormente, rispetto all'anno precedente e al periodo di riferimento, tenendosi al di sotto della media di Ateneo, la

percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22).

Il trend della percentuale di abbandoni del CdS (iC24) si inverte significativamente registrando nel 2022 (53,6%) un aumento di oltre il doppio rispetto all'anno precedente, raggiungendo il massimo storico del periodo di rilievo. Tale valore risulta superiore alle medie di Ateneo (51,6%), dell'Area geografica di riferimento (50,3%) e degli Atenei non telematici (44,6%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) sempre al di sopra del 90% in tutto il periodo di rilievo, raggiunge il 100% nel 2023, valore significativamente superiore rispetto alle media di Ateneo, dell'Area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici.

Gli indicatori riferiti al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) nel 2023 manifestano un leggero incremento rispetto all'anno precedente, dunque in recupero rispetto alla flessione osservata all'inizio del periodo di riferimento.

#### Alcune considerazioni conclusive

La laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie fornisce agli studenti una formazione di base utile sia per un loro inserimento diretto nel mondo del lavoro che per prepararli al proseguimento degli studi nel corso di Laurea Magistrale in Sistemi Agrari. I diversi indicatori analizzati, mostrano nel complesso valori che solo in alcuni casi si scostano dalle medie di ateneo, in linea con le caratteristiche del territorio in cui si collocano, e talvolta risentendo dell'insularità. Risultano di spicco alcuni valori come il livello di soddisfazione manifestato dai laureandi. Alcune criticità rilevate in particolare sugli studenti dei primi anni, sono da attribuire ad un generale carente livello di conoscenze di base degli immatricolati. A fronte di questo, sono in corso diverse azioni come le attività di tutoraggio sulle materie di base, l'introduzione di attività laboratoriali che oltre a completare l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali dovrebbero favorire una più rapida acquisizione di CFU relativi alle cosiddette "altre attività", così da migliorare alcuni indicatori riguardanti proprio l'efficienza didattica.

Sono inoltre in atto operazioni di incentivazione e motivazione degli studenti attraverso attività di orientamento in ingresso supportate da una Commissione ad hoc costituita in seno al Dipartimento di Agraria che supporta la distribuzione di materiale divulgativo-informativo sia cartaceo che digitale, utilizzando anche le piattaforme dedicate, attivando seminari, visite presso il Dipartimento, programmi per alternanza scuola-lavoro, e corsi specifici.